



DECRETO n. 02 del 25 ottobre 2023

Oggetto: nomina componenti commissione per l'esame delle candidature pervenute per l'avviso pubblico per la definizione della struttura di supporto al Commissario Straordinario per il restauro e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano, istituita ai sensi del D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020 – CUP F61G20000040001

Il Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e in particolare l'articolo 11;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 30 giugno 2020, Rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020, il Dirigente del Servizio V (Contratti e attuazione programmi) nell'ambito del Segretariato Generale del medesimo Ministero svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità MIBACT secondo quanto previsto dai pertinenti regolamenti;

VISTA la delibera del CIPE del 1° maggio 2016, n. 3, con la quale è stato approvato il Piano stralcio "Cultura e turismo" presentato dal MiBACT e sono state assegnate risorse al predetto Ministero a valere sul FSC 2014-2020, da destinare, tra l'altro, al restauro e alla valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano, Ventotene, per l'importo di 70 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 7, s.m.i. recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato "Piano Sviluppo e Coesione" a titolarità del Ministero della cultura, nel quale sono stati riclassificati gli interventi e le risorse finanziarie afferenti agli strumenti a titolarità del Ministero medesimo a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (Delibere CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n.10/2018 e s.m.i.), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;

VISTO il Contratto istituzionale di Sviluppo – CIS per il recupero e la rifunionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, sottoscritto il 3 agosto 2017 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'Agenzia del Demanio, la regione Lazio, il comune di Ventotene, la Riserva naturale statale e area marina protetta "isole di Ventotene e Santo Stefano" e INVITALIA, con l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il "Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione" v.1.1, approvato dall'Autorità Responsabile del PSC con decreto rep. n. 907 del 09 agosto 2023, che ha aggiornato la precedente versione approvata con decreto dell'Autorità Responsabile rep. n. 1154 del 31 dicembre 2021, secondo le linee guida elaborate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - NUVEC - SAV del 15 settembre 2021,

VISTO il d.P.R. del 26 settembre 2023 con il quale, su proposta del Ministro della Cultura, previa deliberazione del Consiglio dei ministri in data 9 febbraio 2023, è stato nominato, quale Commissario Straordinario per il restauro e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano, Ventotene, il dott. Giovanni Maria Macioce, con il compito di assicurare il necessario coordinamento, anche operativo, tra le amministrazioni statali istituzionalmente coinvolte e a dare un significativo impulso agli interventi di restauro e valorizzazione del compendio immobiliare;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari derivanti dallo svolgimento dell'incarico sono stati posti a carico della quota, finalizzata a finanziare l'attività di organizzazione, attuazione e impulso delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 3 del 2016, assegnate al MiBACT, a valere sul FSC 2014-2020, destinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare;



VISTO il D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020, con il quale al Commissario Straordinario è attribuita la delega a presiedere il Tavolo istituzionale di cui all'art. 5 del CIS, sottoscritto in data 3 agosto 2017, nonché la possibilità di proporre al Consiglio dei ministri la nomina del Responsabile unico del contratto di cui all'art. 7 del medesimo CIS;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 del predetto D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020 il Commissario Straordinario si avvale di una struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, alla quale è assegnato un contingente di personale per complessive cinque unità, composto da collaboratori o esperti, dotati di competenze giuridico-amministrative, gestionali, nella comunicazione istituzionale, nonché per compiti di supporto al Commissario, scelti anche tra estranei alle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020, i cinque collaboratori o esperti, ove scelti tra estranei alle pubbliche amministrazioni operano a titolo gratuito o con compenso;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020, l'onere lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, derivante dal contingente di personale della struttura, non può superare la spesa annua di euro 174.000 euro, gravanti sulla quota finalizzata a finanziare l'attività di organizzazione, attuazione e impulso delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 3 del 2016, assegnate al MiBACT, a valere sul FSC 2014-2020, destinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare;

RITENUTO al fine di assicurare l'urgente realizzazione delle attività preordinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare, di dover procedere con la massima tempestività alla nomina dei componenti della struttura di supporto al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che l'art. 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 prescrive che possono essere conferiti incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti estranei all'amministrazione purché di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, e la prestazione sia di natura temporanea e altamente qualificata;

VISTO la nota prot COMCISVENTOTENE-0000029-P-11/10/2023 del Commissario Straordinario trasmessa mezzo e-mail alla Autorità di Gestione del Programma Operativo nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 e Autorità Responsabile (AR) del PSC 2014-2020;

RILEVATO che con la predetta nota il Commissario Straordinario ha comunicato che avrebbe provveduto con urgenza, tramite avviso pubblico, alla selezione e individuazione di nuove figure di supporto e che a seguito delle procedure di selezione e successivamente alla registrazione della Corte dei Conti del proprio Decreto di nomina, lo scrivente avrebbe provveduto alla contrattualizzazione degli esperti i cui compensi saranno successivamente liquidati dalla Autorità di Gestione e Autorità Responsabile (AR) del PSC nelle forme già in uso con la precedente struttura;

VISTO la nota dell'Autorità di Gestione prot. MIC_SG_SERV V-|13/10/2023|0034236-P con la quale si prendeva atto della nota prot COMCISVENTOTENE-0000029-P-11/10/2023 e si restava in attesa degli adempimenti in essa indicate;

VISTO il decreto n.1 del 18 ottobre 2023 con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n.5 incarichi di collaborazione a n. 5 esperti in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondente ai profili professionali indicati nell'Avviso al fine di supportare il Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene;

CONSIDERATO che l'Avviso di cui al citato decreto è stato pubblicato sul sito del Commissario straordinario del Governo (<https://commissariocissantostefano.governo.it/it/>) in data 18 ottobre 2023, con scadenza per la presentazione delle domande al 24 ottobre 2023;



CONSIDERATO che ai sensi del citato decreto e sulla base delle candidature pervenute potranno essere invitati a colloquio quei candidati ritenuti idonei per assegnare gli incarichi, sulla base dei criteri di stretta attinenza del curriculum vitae al profilo professionale descritto dall'avviso e della motivazione allo svolgimento dell'incarico presso la struttura del Commissario del Governo;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina di una Commissione, composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, che procederà alla individuazione dei candidati da sottoporre a colloquio selettivo, nonché all'espletamento dei colloqui stessi;

CONSIDERATA la comunicazione prot. COMCISVENTOTENE-0000037-P-24/10/2023 del Commissario del Governo in cui si richiedeva la disponibilità del Responsabile Unico del Contratto CIS Santo Stefano Ventotene ing. Luigi Guerci a far parte della Commissione con altro componente da lui individuato in base a quanto previsto dal Dpcm del 23 aprile 2021 di nomina del RUC;

VISTA la comunicazione prot. U.0030234.25-10-2023 del RUC ing. Luigi Guerci in cui si conferma la disponibilità a far parte della Commissione congiuntamente alla dott.ssa. Federica Tarducci componente del Nuvec-Agenzia della Coesione;

D E C R E T A

1. Con riferimento all'Avviso relativo alla procedura selettiva di cui al decreto in premessa, al fine di individuare i candidati da sottoporre a colloquio, svolgere i colloqui selettivi e valutare i titoli indicati negli avvisi, è nominata la seguente Commissione composta da un Presidente e due Commissari, di cui uno anche con funzione di Segretario verbalizzante, come di seguito indicati:
 - a) Dott. Giovanni Maria Macioce, Commissario straordinario del Governo (Presidente);
 - b) Ing. Luigi Guerci, Responsabile Unico del Contratto-CIS Santo Stefano Ventotene;
 - c) Arch. Federica Tarducci, componente Nuvec - Agenzia Coesione anche con funzioni di Segretario verbalizzante.
2. All'atto dell'insediamento, i componenti della commissione rendono una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. La Commissione è incaricata di individuare, sulla base degli elenchi dei candidati in relazione all'Avviso pubblico citato in premessa, i candidati che potranno essere ammessi a colloquio conoscitivo, volto ad approfondire le effettive esperienze e professionalità indicate nel CV fino al massimo del triplo (compresi eventuali ex aequo) delle posizioni aperte per ciascun profilo, assicurando il rispetto della parità di genere, che siano in possesso dei titoli indicati nell'Avviso.
4. In esito ai colloqui di cui al precedente comma, la Commissione individua, altresì, i candidati idonei agli incarichi, sulla base della valutazione dei titoli delle competenze e dell'esperienza professionale descritti nell'Avviso.
5. Le attività affidate alla Commissione non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e sono svolte da tutti i componenti a titolo gratuito.
6. Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Il Commissario Straordinario del Governo
Giovanni Maria Macioce